



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2019/00020 DEL 19/03/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 12 SETTEMBRE 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno 19 del mese di marzo, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	NO
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudio Carone Stefania Laterza Giovanni Miolla Giovanni Putignano Luigi Schirone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

- VISTO** il verbale relativo alla seduta di Consiglio del **12 settembre 2018**, allegato in copia;
- ACCERTATA** la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;
- PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;

CON N. 10 VOTI FAVOREVOLI

E N. 6 ASTENUTI (Lisco, Romito, Troisi, Colapietro, Natale e Mari)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

D E L I B E R A

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del **12 settembre 2018**.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 12 SETTEMBRE 2018

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	=
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	=
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 12
SETTEMBRE 2018

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

CON N. 10 VOTI FAVOREVOLI

E N. 6 ASTENUTI (Lisco, Romito, Troisi, Colapietro, Natale e Mari)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

- Si procede al primo appello nominale -

Direttore

Amoruso presente

Carone assente

Colapietro assente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza presente

Lisco assente

Mari presente

Miolla assente

Natale assente

Patruno assente

Putignano presente

Rella presente

Romito assente

Ruggero assente

Salemmi assente

Schirone assente

Simone presente

Traversa presente

Troisi assente.

Sono nove presidente.

Presidente

Quindi non essendoci il numero legale, la seduta è aggiornata alle 09.30.

- Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Consiglieri in aula, secondo appello ore 09.30.

Amoruso presente

Carone presente

Colapietro assente

Damiani presente

Dipantaleo presente

Laterza presente

Lisco assente

Mari presente

Miolla presente

Natale presente

Patruno assente

Putignano assente

Rella presente

Romito assente

Ruggero presente

Salemmi presente

Schirone assente

Simone presente

Traversa presente

Troisi assente.

Sono tredici, presidente.

Presidente

Grazie direttore, verificata l'esistenza del numero legale dichiaro aperta la seduta.

Primo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 2018/402/27 avente ad oggetto "delibera di indirizzo del Consiglio del municipio per il bilancio di previsione 2019/2020", ai sensi dell'art. 60 regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi.

Vi do lettura integrale della delibera: "Premesso che è stata convocata per il giorno 28 agosto 2018 presso la sede del municipio 2, Stradella del Caffè 26, ai sensi dell'art. 60 regolamento sul decentramento, la consultazione preventiva dei cittadini residenti nel municipio 2 per il bilancio partecipato.

Rilevato che, a seguito della suddetta consultazione preventiva, non sono emerse esigenze particolari con riferimento alle linee di spesa e priorità di intervento da realizzare in relazione ai bisogni del territorio municipale e dato atto che il direttore del municipio 2 ha regolarmente provveduto a trasmettere alla Direzione Generale gli obiettivi organizzativi ed operativi recepiti nel PEG

2018/2020. Tali obiettivi, insieme alle indicazioni fornite dagli uffici comunali preposti all'attuazione del decentramento amministrativo, sono stati utilizzati per l'elaborazione del programma operativo 2018/2020.

Ritenuto conseguentemente, non essendo emerse particolari esigenze, di formulare all'assessorato al bilancio specifico indirizzo finalizzato ad assicurare, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 una dotazione finanziaria a favore del municipio 2 per ciascuna annualità 2019, '20 e '21 non inferiore a quella assegnata con l'ultimo bilancio di previsione 2018 approvato e mantenendo l'assegnazione di 90 mila euro per l'arredo urbano come previsto dal bilancio 2018.

Visto il regolamento sul decentramento amministrativo, il regolamento di contabilità, il decreto legislativo 267/2000, il Consiglio municipale è chiamato ad esprimersi sull'approvazione o meno di tale proposta di delibera".

Vi sono interventi? La discussione è aperta. Consigliere Simone.

Consigliera Simone

Allora diciamo che questo oggi è l'ultimo atto importante per quanto alla fine viene considerato semplicemente un atto dovuto e quindi si tende un po' ad erodere il valore proprio di questa delibera, che in realtà dovrebbe rappresentare

tutto quello che riguarda il nostro essere qui oggi, quindi la nostra funzione, il nostro ruolo politico in questo municipio. Allora io in questa delibera ovviamente leggo che non sono emerse esigenze particolari in merito appunto alle linee di spesa e alle priorità di intervento, questo perché - come tutti sappiamo, almeno mi auguro che tutti lo sappiano - c'è stato un incontro a fine agosto, anzi in realtà questo incontro non c'è mai stato, che avrebbe dovuto proprio recepire attraverso il cosiddetto bilancio partecipato, e quindi anche una partecipazione guidata dei cittadini, quelle che sono le esigenze di questo municipio. Leggo appunto nella delibera che non ci sono, non sono emerse particolari esigenze, quindi vuol dire che questo municipio 2 funziona alla grande, cioè nel senso non ci sono esigenze, se parliamo con i cittadini in mezzo alla strada va tutto bene, quindi vuol dire che questo municipio 2 è perfetto, i cittadini sono contenti. Io francamente questa impressione non ce l'ho.

È pur vero che, come dice appunto il regolamento, noi avremmo dovuto già presentare questa delibera all'attenzione del Consiglio a fine agosto, invece siamo in ritardo perché ormai siamo a metà settembre. Presentare questa delibera, però, come prevede proprio il nostro regolamento istitutivo del decentramento amministrativo, articoli 60, 61 e 62, che ritengo essere appunto gli articoli fondamentali, prevedono

proprio una famosa partecipazione guidata, quindi è normale che all'incontro del 28 agosto non si sia presentato nessuno in quest'aula e che anzi addirittura non siano state neanche aperte le porte dell'aula, cioè io ricordo quel giorno ero in commissione, l'aula era al buio, le porte chiuse, cioè della serie: tanto sappiamo già che nessuno verrà a chiederci niente, è inutile anche aprire le porte. Ma questa è una sconfitta, oggi, che stiamo celebrando, perché se nessun cittadino viene qua per fare le sue proposte vuol dire che noi tutti, mi metto anche io in mezzo pur essendo della minoranza e pur chiedendo da cinque anni, "da cinque anni", un regolamento che disciplini la partecipazione dei cittadini, e non è stato mai fatto, delle modalità di partecipazione dei cittadini, se i cittadini stessi non partecipano più alle nostre chiamate di partecipazione vuol dire che abbiamo fallito, questa è la verità, completamente. Perché abbiamo fallito? Perché l'unica volta che c'è stato un minimo di partecipazione della cittadinanza qui, noi per primi non sapevamo neanche come gestire i cittadini stessi, è questo il dramma, perché il nostro regolamento parla chiaro, dice che ogni municipio elabora delle progettualità, la commissione di cui faccio parte, lavori pubblici, non ha mai elaborato nessuna progettualità, perché non lo ha mai fatto? Perché non abbiamo il personale, non abbiamo i tecnici, non sappiamo quanti soldi abbiamo, cioè ci danno

nuovamente questi 90 mila euro per l'arredo urbano ma le progettualità più complesse, ovvero non l'installazione di panchine e giostrine, che per carità è utile, io voglio parlare proprio di progettualità, fare una strada, realizzare un immobile, qualsiasi cosa. Queste progettualità a noi come commissione viene negato il nostro ruolo di consiglieri perché non abbiamo ancora oggi dei tecnici al nostro fianco che ci accompagnano nelle idee, le progettualità che noi politici vogliamo presentare. Quindi l'unica cosa che ci fanno fare è prevedere un elenco di arredo urbano che viene riconfermato. Che, ripeto, va bene, è una cosa bella, utile, ma essere chiamati soltanto a dare un elenco di arredo urbano francamente svilisce il nostro ruolo e dovremmo tutti arrabbiarci per questa cosa.

Detto questo, sempre in merito alla partecipazione guidata che non c'è stata, questa partecipazione guidata dovrebbe avvenire attraverso una consultazione cittadina da espletarsi possibilmente on-line, questa cosa è stata fatta? No, allora grazie che assistiamo ad una sala delle adunanze completamente vuota quando i cittadini vengono chiamati ad esprimere delle loro priorità.

Detto questo, nella delibera ovviamente non sono presenti le linee di spesa, i programmi da realizzare e, in seno ad essi, gli obiettivi da perseguire, le priorità degli interventi da realizzare in relazione ai bisogni dei

territori, perché ovviamente alla luce del fatto che è stato un fallimento il cosiddetto bilancio partecipato, perché non si è mai attuato, l'unica cosa che possiamo fare è confermare le cose dell'anno scorso, chiedere nuovamente i 90 mila euro per arredo urbano, tenuto presente che questi 90 mila euro, cosa che viene anche citata nei nostri articoli, dovrebbero essere ripartiti in base anche alle esigenze del territorio, perché non è giusto che il municipio 2 abbia 90 mila euro come ce li hanno gli altri, questo non è giusto perché il nostro municipio è più grande. Quindi, detto questo, questa delibera francamente noi non la voteremo a favore, ma per il semplice motivo che il nostro è un voto di protesta, di protesta in quanto tutti noi consiglieri dovremmo ribellarci al modo in cui da cinque anni continuiamo ad essere trattati, ovvero impedendoci realmente di dare un giusto valore al nostro lavoro, a quello di tutti intendo, e quindi ci costringono ad accontentarci delle briciole.

Per il resto, per quanto riguarda invece quelle che ritengo le nostre mancanze come municipio 2, senz'altro quella di non aver appunto dato la possibilità e gli strumenti ai cittadini di partecipare attraverso un regolamento, quindi non abbiamo ad oggi un regolamento sul bilancio partecipato, cosa che altri municipi hanno, cosa che io in questi anni ho sempre chiesto e ho detto pure anche alla commissione

regolamenti non dobbiamo inventarci l'acqua calda, prendiamo il regolamento del municipio 5, che ne ha uno, e semplicemente lo adottiamo anche qui. Non è stato fatto, quindi alla fine giustamente non possiamo neanche arrabbiarci se, quando convochiamo qui i cittadini a dare delle loro proposte giustamente non si apre neanche la porta e nessuno partecipa, questo alla fine è il risultato anche dei nostri errori e del nostro non aver preteso, "preteso", il giusto valore che oggi meritiamo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Simone, ha chiesto di intervenire il consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

In parte, una parte di ciò che ha detto la collega Simone la devo condividere perché comunque è vero che siamo in una situazione veramente precaria per quanto riguarda il personale a disposizione. È un problema comunque non solo nostro ma proprio a livello comunale, cioè mancano purtroppo tecnici, mancano amministrativi, bisognerebbe urgentemente cercare di sanare questa situazione.

Invece per quanto è stato detto e l'analisi fatta sempre dalla collega, volevo dirle che è vero che a causa di questa carenza di personale non abbiamo, non riusciamo a progettare

e a porre nell'immediatezza un risultato, però la mia esperienza mi porta a dire che nel passato era iniziato un progetto del giardino, oggi realizzato però che è partito con un progetto della terza circoscrizione, che è il giardino tra via Dioguardi e viale De Laurentis, purtroppo è vero, la macchina comunale è elefantiaca quando si muove per la realizzazione di progetti, e oggi invece noi abbiamo il primo anno fatto e chiesto che venisse realizzato un progetto finanziato da noi del municipio che è lo skate park di Madre Teresa di Calcutta, anche lì sicuramente la tempistica sarà lenta però nascerà questo progetto penso nella prossima, io spero alla fine di questo, ma la mia esperienza mi dice che comunque lo riusciremo a vedere probabilmente nella prossima legislatura.

Poi per quanto invece riguarda l'utilizzo dei fondi, mi sembra svilente il fatto che venga definito, cioè è vero che non è proprio un progetto, però questi 90 mila euro che utilizziamo per l'arredo urbano comunque hanno un'utilità di servizio per i cittadini, nel senso che alla fine noi non sarà un progetto vero e proprio ma un mezzo per cercare di accelerare la prassi, l'utilizzo di questi soldi mediante l'acquisto diretto di panchine, di giostrine, che comunque andranno a migliorare i giardini, andranno a migliorare le strade, perché comunque permetteranno a persone di potersi sedere su dei marciapiedi del nostro territorio, oppure

all'interno dei giardini di poter usufruire appunto i bambini di giostrine oppure i ragazzi dei tavoli da ping-pong, comunque non è un progetto vero e proprio ma comunque riuscirà a migliorare la vita dei residenti del nostro quartiere. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso. Vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Simone.

Consigliera Simone

Consigliere Amoruso, capiamoci, allora io sto dicendo allora una cosa è dire che 90 mila euro non è che li buttiamo fuori dal finestrino, ce li abbiamo, li utilizziamo, io per prima ho segnalato una marea di giardini piazzette dove l'arredo urbano è carente, quindi va ripristinato, è ovvio che lo faccio, il problema è un altro e soprattutto dovrete sentirla voi come esigenza, voi consiglieri che siete già al secondo, terzo mandato, quando eravate consiglieri di circoscrizione, al netto del fatto che dal momento in cui si delibera un progetto la realizzazione dello stesso avviene dopo cinque, sei anni, quello che si vuole purtroppo, però il vostro ruolo, scusate, era un ruolo che aveva un significato, perché voi un domani potrete dire: bene, questo mercato che è stato realizzato a San Pasquale o

questo, non lo so, giardinetto, quello che vogliamo, è stato frutto del nostro lavoro come commissione nel 1990. Cioè è un modo anche per dare senso al nostro ruolo.

Ad oggi, dandoci 90 mila euro, solo per dire "abbiamo installato uno scivolo, una panchina", utile, utilissimo, ripeto io per prima ho segnalato una marea di arredi urbani da ripristinare, come hanno fatto anche gli altri colleghi, scusate consentitemi che è svilente, perché noi in cinque anni abbiamo deliberato la realizzazione di uno skate-park che vi ricordo fu una delibera discussa in Consiglio municipale a fine anno del 2014, non fu una proposta diciamo concertata in commissione, era un progetto che era già lì diciamo nel cassetto, lo abbiamo ripreso, lo abbiamo discusso e lo abbiamo approvato, ma diciamo era giusto per impegnare quei soldi e non perderli. Dopodiché 2015, '16, '17, che cosa abbiamo prodotto come progettualità? Nulla. Allora dire che dopo cinque anni il nostro unico segno, che tutti lasceremo, sarà la realizzazione di uno skate park, ci deve far male questa cosa, perché ripeto voi per primi che siete consiglieri da tanti anni non potete negare che c'è una differenza abissale da quando eravate consiglieri di circoscrizione, che forse valevate cento volte in più e il vostro senso era un senso compiuto che invece oggi che siamo municipi, e alla fine ci hanno ridotto ad essere meri esecutori di quello che vuole il Comune. Io su questo vi

vorrei provocare, in senso buono, perché io vorrei che voi per primi oggi foste qui a dire "no, noi questa delibera non la votiamo perché non siamo il nulla", perché con questa delibera noi diciamo al Comune noi siamo il nulla, grazie per i 90 mila euro, e basta. Allora io francamente, come Movimento 5 Stelle, le briciole dal Comune non le voglio, i 90 mila euro ce li danno? Bene, do il mio contributo come consigliera, però non ci sto perché non mi accontento, così come per la cultura, ribadisco, lo dice il nostro regolamento, signori, cioè non mi sto inventando niente, noi dovremmo avere il 30% del bilancio totale, dei fondi destinati alla cultura, invece ancora oggi nella commissione cultura si devono inventare il nulla pur di gestire 12 mila euro. Allora su questo noi ci dovremmo arrabbiare.

E l'ultimo appunto, presidente lo dico a lei, dato che voglio dire lei è il nostro portavoce, di tutto il Consiglio, durante la conferenza dei capigruppo - io questo vorrei sapere, poi non so se è possibile anche leggere dei verbali - lei come presidente porta in luce quelle che sono le violenze che noi come politici abbiamo subito in questi cinque anni? Dato che in questi cinque anni ci hanno veramente rubato la nostra funzione. Cioè lei porta alla luce il fatto che noi ormai siamo solo dei passacarte per il Comune? Che non riusciamo ad incidere nella vita cittadina

in niente? Perché le circoscrizioni lo facevano, noi no. Io le chiedo veramente...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Dei presidenti, perché poi è nella conferenza dei presidenti che si portano le istanze dei cittadini. Allora non diamo sempre la colpa ai cittadini che non partecipano e se ne fregano del quartiere, sono buoni sono a lamentarsi su Facebook, poi quando si tratta di chiamarli all'azione le porte restano chiuse, è vero in parte è colpa loro, però in parte è anche colpa nostra che non li abbiamo coinvolti, perché giustamente quelle poche volte che sono venuti qua, quando ci hanno chiesto "allora quanti soldi abbiamo per poter fare il giardino lì o la strada lì", noi "boh, non lo sappiamo, non abbiamo i soldi, non abbiamo il personale", quindi alla fine il cittadino dice giustamente che me ne frega a me, il 28 agosto me ne vado al mare, questa è la realtà.

Allora, ripeto e concludo, la mia non vuol essere una constatazione polemica, perché tanto ormai le polemiche non servono a niente, piuttosto io vorrei far leva sul vostro orgoglio, che è anche il mio, che è stato ferito in questi anni, perché come politici purtroppo ci hanno ridotti al nulla. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Simone. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Devo una risposta al consigliere Simone che mi ha chiamato in causa. Allora consigliere rispetto al mio ruolo nell'ambito della conferenza dei presidenti, che ovviamente sa essere un istituto disciplinato, quindi la conferenza dei presidenti recepisce, o meglio dopo aver recepito le indicazioni dei Consigli, dei rispettivi Consigli di municipio, fornisce indicazioni alla ripartizione Ragioneria, chiedendo anche alle ulteriori ripartizioni di mettere a disposizione le risorse finanziarie relative alle progettualità del municipio. È evidente che questo avviene ed è sempre avvenuto negli ultimi cinque anni, nonostante tutti quanti i presidenti, quindi rappresentando le esigenze manifestate dai Consigli, chiediamo un po' più di attenzione rispetto a quelle che sono le attività gestionali del municipio, al di là di rispetto, ma se non altro più attenzione rispetto alle difficoltà che i municipi incontrano quotidianamente per una serie di ragioni che vanno dall'assenza di personale, che è un fatto ormai endemico del Comune, all'assenza di personale specifico, tecnico, che è un fatto altrettanto incisivo sull'attività dei municipi, alla sospensione delle funzioni attuata, come voi tutti ricorderete, con una delibera di giunta del 30 dicembre 2014 e che ad oggi ancora non ha consentito

l'entrata in funzione delle nuove disposizioni del regolamento sul decentramento che regolano l'attività dei municipi. Responsabilità grave che è imputabile a tutti, sostanzialmente, io dico a tutti facendo un mea culpa generale, ma in primis al Consiglio comunale che è l'organo chiamato da quella delibera di giunta a dover identificare una data entro la quale dovevano andare in funzione le nuove disposizioni del regolamento sul decentramento amministrativo. Quindi non solo nella conferenza dei capigruppo, ma anche in tutte le audizioni e gli incontri presso la commissione decentramento del Comune, noi tutti i presidenti insistiamo perché questo avvenga. Siamo diciamo il limine mortis della consiliatura, continueremo a farlo fino all'ultimo giorno in cui questo ci sarà consentito, mi auguro che chi verrà dopo di noi, o se qualcuno vorrà esserci nella prossima consiliatura, riesca a vedere l'attuazione piena del regolamento sul decentramento, è una cosa che diciamo ritengo importante per il territorio innanzitutto.

Quanto alla partecipazione, su questo punto le faccio anche un altro esempio di quello che noi facciamo, lo abbiamo fatto, è a verbale, sicuramente come richieste del municipio 1 e del municipio 2, cioè quello - e lo faremo anche quest'anno - quello di ripartire le risorse destinate all'arredo urbano, che sono questi 90 mila euro, in misura

proporzionale rispetto alla popolazione residente nell'estensione dei municipi, come era prima d'altra parte, perché attualmente questa disponibilità finanziaria è stata ripartita in parti uguali, quindi 90 mila euro per ciascun municipio. È evidente che le caratteristiche se non altro demografiche, urbanistiche, del municipio 2 non sono quelle del municipio 5 e del municipio 4, quindi capisce che noi lo chiediamo, capirà anche che è una guerra dei poveri perché dispiace andare a dire al presidente del municipio 4 "guarda io sto chiedendo di più, tu devi avere di meno", perché comunque sono spiccioli rispetto a quello che servirebbe.

È anche altrettanto evidente che nonostante io, e di questo mi assumo la responsabilità in positivo, abbia tentato di fare un salto in avanti, e penso che siamo stati l'unico municipio a farlo, quando nel 2014 ci siamo insediati abbiamo utilizzato le disponibilità relative alla capacità di indebitamento attraverso mutuo, che sono questi fondi che noi chiamiamo di arredo urbano, per elaborare una progettualità complessa che non fosse limitata all'arredo urbano ma riguardasse la riqualificazione di un'area, cosiddetto progetto skate-park, che peraltro spero di vedere alla luce prima di andar via, e che però poi - lo dissi all'epoca e lo ribadisco - non rientra proprio nelle competenze del municipio, tant'è che è stata necessaria pure una delibera di giunta, tutta una procedura, perché le

competenze assegnate ai municipi in materia di lavori pubblici sono competenze che riguardano esclusivamente l'arredo urbano. Per cui i fondi che sono messi a disposizione, peraltro mentre quelli erano attraverso l'indebitamento, quindi col mutuo Cassa Depositi e Prestiti, questi 90 mila euro sono disponibili sul civico bilancio e quindi esistono già, non dobbiamo chiedere il mutuo, il che comporta procedure più snelle. Però di fatto i municipi hanno la competenza per identificare le linee di spesa sull'arredo urbano anche all'interno dei parchi e giardini, non per l'elaborazione di progetti più complessi, che poi tutti auspichiamo si realizzino, noi possiamo essere da motore propulsivo però non rientra specificatamente nelle nostre competenze.

L'ultima considerazione, poi chiudo, riguarda la partecipazione dei cittadini all'attività del municipio e dell'amministrazione in genere: è vero, il 28 agosto non c'era nessuno in quest'aula, devo dire che la cosa non mi ha molto meravigliato, anche se io personalmente ero pronto, oltre ovviamente ad essere presente nella struttura, ero pronto a confrontarmi, perché per quest'anno probabilmente c'era motivo di confronto proprio rispetto a questi 90 mila euro che, come sapete, identificano la linea di spesa come fondi di arredo urbano ma non li identificano - e non l'abbiamo ancora fatto come Consiglio - cosa effettivamente

realizzare, cioè cosa acquistare. E quindi mi sarebbe piaciuto il confronto.

Però è altrettanto vero che, come io dico ogni anno, il bilancio partecipato si costruisce sostanzialmente giorno per giorno, quindi quando lei mi dice la commissione lavori pubblici non ha elaborato alcunché, in realtà non è vero, e quindi di questo devo riconoscere il merito a quella commissione, perché se io oggi le chiedessi "mi date l'elenco dell'arredo urbano che avete immaginato di installare?" voi me lo date ed è evidente che quell'elenco della spesa, la panchina là, il cestino là, il bidone là, deriva dal confronto costante che voi consiglieri, tutti noi abbiamo con i cittadini, quindi in qualche maniera recepiamo le istanze. E poi c'è un'esperienza che io trovo particolarmente positiva, mi dispiace non aver visto tutti i consiglieri, e in particolare i consiglieri del Movimento 5 Stelle che sono attenti al tema della partecipazione, che è quello di Reti Civiche Urbane, quando noi abbiamo convocato qui spontaneamente i cittadini a partecipare per confrontarsi su questo progetto che è partito, cioè quello di Reti Civiche Urbane, per il quale adesso non vi annoio perché sapete di che si tratta, spontaneamente si sono presentate tante persone che stanno continuando ad incontrarsi in questi giorni per cercare di costruire un progetto, un'idea per questa città attraverso una

condivisione di esseri umani, quindi associazioni, parrocchie, enti, università, e questa è un'esperienza positiva che in qualche maniera è legata alla costruzione di un bilancio partecipato perché in questi incontri vengono fuori quelle che sono le idee, le richieste e le idee dei cittadini per quanto riguarda le linee di indirizzo del municipio. D'altra parte un ultimo incontro lo abbiamo fatto con le associazioni sportive insieme al CONI per identificare alcuni dettagli dell'attività che abbiamo programmato e le associazioni sportive sono venute, quando facciamo la consulta delle scuole i dirigenti partecipano, mi rendo conto che probabilmente mettere a sistema e a rete tutte queste esperienze di partecipazione diventa difficile, poi il momento in cui, come dice lei, cardine dovrebbe essere quello di questa assemblea, non viene nessuno, esattamente quello che succede ed è sempre successo, purtroppo, quando il Sindaco indice la conferenza sul bilancio della città di Bari, che è un altro adempimento obbligatorio, dove puntualmente c'è lui, l'assessore alle finanze, il direttore della ripartizione Ragioneria e basta, perché evidentemente la gente o ritiene che l'incontro sia tecnico, ritiene che sia inutile, ritiene che non abbia la capacità di incidere, però purtroppo disertano spesso questi incontri. Ma noi non ci stancheremo di cercare la partecipazione sulle cose che facciamo.

Ciò posto, abbiamo detto che non ci sono ulteriori interventi quindi poniamo in votazione la proposta di deliberazione 2018/402 n. 27, "delibera di indirizzo del Consiglio per il bilancio di previsione 2019/2020 ai sensi dell'art. 60 regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi".

Chi è favorevole? Traversa, Miolla, Rella, Dipantaleo, Salemmi, Laterza, Damiani, Amoruso e il presidente.

Chi è contrario? Simone, Carone.

Chi si astiene? Natale, Mari e Ruggero.

Nove favorevoli, due contrari, tre astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Passiamo alla discussione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione 2018/402/25 avente ad oggetto "linee di indirizzo sociale, disagio minorile, tutoraggio educativo 2018/2019". Chiedo al presidente della commissione servizi sociali di relazionare.

Consigliere Damiani

La linea di indirizzo che oggi proponiamo è nota, nel senso che negli anni sia relativi all'attività della circoscrizione Carrassi-San Pasquale in particolare, sia in questi anni di consiliatura del municipio 2, abbiamo sempre in collaborazione con il servizio socio-educativo proposto

questa linea di indirizzo, quindi non mi dilungo molto sulle attività e sulla programmazione perché le do per note, ovviamente poi sono a disposizione per chiarimenti e dubbi. Elaboro un po' in Consiglio quello che è stato l'oggetto, le considerazioni, il lavoro svolto in commissione. Il motivo per cui noi proponiamo oggi questo progetto, questa linea di indirizzo è molto conforme e relativo al tipo di servizio svolto, che abbiamo sottolineato nel nostro esame è propriamente conforme al tipo di spesa, al tipo di capitolo di spesa che è di competenza del municipio, e cioè il contrasto alla devianza minorile, in particolare alla dispersione scolastica. Con questo servizio noi, ovviamente con il monitoraggio e la guida del servizio socio-educativo, garantiamo un supporto a quei ragazzi in estrema difficoltà, familiare, socioculturale, tramite un lavoro di equipe che ovviamente consente di supportarli e di guidarli anche dopo le ore scolastiche. Quindi la nostra volontà proviene da una consapevolezza molto stringente, e cioè in questo caso e tramite anche gli elaborati, le relazioni che abbiamo esaminato puntualmente in queste ultime sedute di commissione, ci siamo resi conto che nella maggior parte dei casi, direi per una percentuale dell'80%, questi ragazzi tramite questo lavoro di equipe, che contiene anche varie professionalità oltre a quelle degli assistenti sociali e consente loro anche di partecipare alla vita sociale del

territorio, cosa che probabilmente senza questo servizio non sarebbe a loro garantita e consentita, riescono a portare a termine gli studi, riescono anche ad essere promossi almeno all'80% dei casi e dei destinatari del servizio. Questo ci ha mosso e ci ha portato a dare un parere, a votare in maggioranza come commissione questa proposta in Consiglio.

Ulteriore punto che vorrei sviluppare, e chiedo l'attenzione del nostro dirigente, noi ne abbiamo già parlato in commissione, ovviamente in questo caso si tratta di un servizio che è molto stringente perché noi come commissione non possiamo essere sempre presenti nell'attività perché è un'attività che implica un diritto alla privacy molto rilevante, però chiediamo che in futuro, insomma in questo mezzo anno che ci distanzia dalla fine del mandato, di avere una più puntuale e continua comunicazione di come il progetto realmente si sviluppa e viene svolto, perché questo ci consente ovviamente di avere quei report, quella reportistica che a noi come parte politica serve.

Quindi dico questo perché, per passare poi all'attività diciamo più programmatica del progetto, si arriva al punto della grande rilevanza del costo richiesto, che è strettamente connessa all'attività quotidiana che viene svolta, il servizio di tutoraggio infatti dovrà essere svolto da novembre 2018 a giugno 2019, l'intera attività progettuale prevede un monte ore così ripartito:

l'accompagnamento educativo di ciascun tutor dovrà essere svolto per quindici ore settimanali, per otto settimane nel 2018 e ventuno settimane nel 2019. L'attività del coordinatore si svolge nell'arco di cinque ore mensili, l'attività di supervisione professionale del tutor prevede cinque ore mensili, per il lavoro in rete e le verifiche sull'andamento dell'attività dovrà essere assicurato per ciascun tutor un totale di tre ore mensili a minore.

Il servizio dovrà essere realizzato nel periodo da novembre 2018 a giugno 2019 nei limiti della spesa finanziata pari ad euro 69.676, comprensivi di Iva al 22% per l'anno 2018 e 20.815 per l'anno 2019... No, per l'anno 2018 20.815 euro, per l'anno '19 euro 48.861. Ovviamente stiamo parlando della proposta di impegno di spesa del capitolo a disposizione del municipio e relativo al contrasto alla dispersione scolastica, come dicevo poc'anzi. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani, la discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliere Simone prego.

Consigliera Simone

Damiani, in quanto presidente della commissione le chiedo, perché non ho avuto modo di confrontare, rispetto agli altri anni il rapporto spesa del municipio e minori che

beneficeranno di questo servizio, ci sono state delle migliorie o no? In seno comunque alle ore in più o in meno a settimana, e anche al rapporto tra tutor e minori, nonché anche il numero dei minori che beneficeranno, quindi volevo sapere se negli anni ci sono state delle migliorie o siamo rimasti lì, sempre il rapporto - ripeto - spesa e beneficiari del servizio.

Presidente

Grazie consigliere Simone. Il consigliere Damiani, prego.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, consigliera Simone in realtà a mio parere non è possibile parlare di migliorie dal punto di vista dei costi, quello che oggi noi proponiamo è l'attività che ha come destinatari otto minori di cui .. disabili della fascia d'età tra i sei e i diciotto anni. Ci siamo confrontati anche sull'attività istruttoria che l'amministrazione ci ha presentato in commissione e sappiamo che il piano costi è, soprattutto per quanto riguarda la spesa del personale che viene impiegato dall'aggiudicataria, è basato su tabelle ministeriali relative appunto ai costi della prestazione di ciascun componente il soggetto aggiudicatario.

La nostra attività si è incentrata sulla scelta del numero dei destinatari e abbiamo pensato e approvato in commissione

una proposta che comprendesse gli otto minori, per i quali ovviamente c'è un rapporto di uno ad uno per i disabili, perché quello ovviamente è la legge che ci obbliga, mentre per quattro di questi minori, che ovviamente sono scelti anche qui dal servizio socio-educativo, avverrà un supporto e saranno interessati da un servizio con un rapporto di uno a due e saranno ovviamente quelli che saranno considerati meno gravi in base a quanto il servizio socio-educativo municipale indica e conosce.

I costi sono sempre..., l'aumento o la diminuzione dei costi è sempre incentrata sulla scelta che noi facciamo rispetto ai destinatari del servizio e rispetto all'eventuale rapporto che esiste tra ciascun componente dell'attività dell'aggiudicataria e il minore scelto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di deliberazione iscritta al n. 2 all'ordine del giorno: n. 2018/402/25 "linee di indirizzo sociale, disagio minorile, tutoraggio educativo 2018/2019".

Chi è favorevole? Traversa, Miolla, Rella... All'unanimità, non vi sono astenuti, non vi sono contrari, la proposta di deliberazione è approvata.

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Come sopra, all'unanimità è approvata anche l'immediata eseguibilità.

Terzo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione 2018/402/26, "linee di indirizzo sociale, centro di documentazione per la legalità e per la non violenza Antonino Caponnetto 2018/2019". Chiedo al consigliere Rella di relazionare sul punto, grazie.

Consigliere Rella

Il progetto Caponnetto lo riproponiamo ma devo dire che nel corso del lavoro davvero attento che abbiamo fatto in commissione e soprattutto dopo averlo in questi anni visto, vissuto e rielaborato, oggi il progetto Caponnetto si è assolutamente rinnovato rispetto a quello che era quando siamo entrati in questo municipio ad inizio mandato. Oggi il progetto Caponnetto, che ha visto in questi anni la piena partecipazione del municipio nelle attività, non è più un progetto che si rivolge solo alle scuole del territorio ma anche ad altre realtà del territorio e l'anno scorso ne abbiamo avuto grande esperienza con ad esempio le proiezioni che abbiamo fatto all'Arena Airiciclotteri, che sono state molto partecipate, dei bei momenti davvero di dibattito sociale, che manca un po' in questa città, ma soprattutto

col Festival della Legalità, che è l'iniziativa su cui si incentra ormai il Caponnetto, ci sarà quest'anno la seconda edizione, l'anno scorso è stata davvero una tre giorni devo dire anche emozionante, che non è soltanto una tre giorni ma prevede un lavoro prima, che viene fatto nei luoghi della città, soprattutto nelle scuole, ma non solo nelle scuole, secondo me stiamo costruendo con questo e con gli altri progetti del municipio in tema di legalità, cura del bene comune, cittadinanza attiva, una coscienza critica nei minori che coinvolgiamo e nella cittadinanza. Quindi devo dire con grande orgoglio oggi presentiamo questa proposta di delibera convinti che stiamo facendo davvero un bel lavoro e che abbiamo rinnovato un progetto che vedrà quest'anno finalmente l'avvio anche di una sede fisica nella biblioteca di via Cagnazzi, che probabilmente entro la fine dell'anno sarà pronta e potrà ospitare queste attività, quindi siamo davvero sul territorio aperti alla cittadinanza e pronti a rispondere a quelle che sono le vere esigenze di questa città, perché se non si inizia a spiegare ai ragazzi e ai cittadini tutti che tutto ciò che sta nella città è nostro, ci appartiene e va valorizzato, non serviranno mille telecamere ad evitare che questa città sia peggiorata. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Vi sono interventi? Consigliere Simone.

Consigliera Simone

In merito a questa delibera io ho fatto un veloce confronto con i costi dello stesso progetto negli anni passati e ho notato che c'è stato un bell'incremento, almeno questi sono i dati che ripeto in fretta sono riuscita a trovare, infatti lo stesso progetto per un periodo da novembre a giugno, cioè novembre 2015-giugno 2016 ci costava 17 mila euro, il progetto poi sull'annualità successiva ottobre 2016-giugno 2017 ci è costato 21 mila euro. L'altra annualità novembre 2017-giugno 2018 28 mila euro, adesso siamo a 31 mila euro, quindi vuol dire che in quattro anni siamo passati da 17 mila euro a 31 mila euro, diciamo quasi il doppio. Certamente se sono soldi ben spesi perché no, cioè pure 40, 50 mila euro un progetto se è un progetto valido. Prendo atto del fatto che sicuramente siamo al settimo anno in cui si ripresenta questo progetto che se nelle annualità precedenti si era un pochino assestato, o comunque era un pochino ripetitivo, diciamo che dall'anno scorso, e poi con le premesse dell'anno prossimo, ci dovrebbero essere appunto delle novità, delle migliorie, quantomeno mi auguro che sia

così proprio per giustificare i costi che in appena quattro anni abbiamo visto praticamente raddoppiare.

Detto questo, senz'altro diciamo evinco che finalmente la commissione, e quindi tutto il Consiglio, la commissione sta consentendo a noi come Consiglio di deliberare, oggi che siamo a settembre, per un progetto che dovrà partire a dicembre, mentre le altre volte ci siamo trovati sempre in affanno, e questo poi soprattutto riguarda ovviamente gli amministrativi che già, poverini, si sono ridotti all'osso, che devono poi eventualmente fare appunto delle gare in urgenza. Però, ecco, ripeto, in merito ai costi qua vedo che anzi se le altre volte i progetti partivano ad ottobre o a novembre, questa volta il progetto partirà a dicembre, quindi ci saranno meno mesi di lavoro, diciamo così, che francamente non so fino a che punto giustificano i 31 mila euro dal momento che il progetto si spalmerà in meno mensilità rispetto al passato, quindi cosa vuol dire? Che in passato abbiamo avuto un progetto che aveva una lunghezza maggiore, ma un finanziamento minore. Quindi diciamo che su questo francamente ci sono un po' di perplessità.

Poi mi auguro che questo Festival della legalità, che ovviamente è una novità, vada avanti e sia sempre più ricco. Un'altra cosa che ho notato rispetto agli altri anni che non vi è in allegato un dettaglio dei costi che magari, come più volte ci è stato detto, era una divisione dei costi per

capitolo di spesa indicativo, che però francamente mi ha consentito negli altri anni di verificare degli eccessi, soprattutto quando si spendevano tanti soldi in gestione del sito web, o in gestione dei documenti, che sono francamente cose che si possono gestire anche con meno risorse finanziarie. Senz'altro forse tra tutti questi obiettivi che ha il progetto quello che forse più costare di più è proprio la realizzazione di questo festival, magari, anche se poi ripeto una sede non la paghiamo perché è una sede municipale, la gestione del sito web, della biblioteca, diciamo non so fino a che punto possano incidere però sono dati che purtroppo non posso rilevare perché quest'anno a differenza degli altri non c'è un piano costi dettagliato, cioè c'è un qualcosa di meno dettagliato. Gli altri anni per voce c'era la spesa, quest'anno no, è scritto tutto in maniera generica. Quindi che dire? Prendo atto che a questo progetto siamo molto affezionati, quindi è il settimo anno, diciamo le uniche cose positive, francamente, che posso rilevare è il fatto che appunto, dato che c'è l'intenzione politica di portare avanti questo progetto, quantomeno si sta deliberando in tempi congrui e del fatto che magari con questo Festival della Legalità si vuole dare un taglio diverso, per il resto ripeto ho delle perplessità sui costi, perché gli altri anni con costi lungamente inferiori, abbiamo garantito un servizio, buono, non buono, su quello

non entro in merito adesso, però abbiamo garantito uno o due mesi in più a costi inferiori. Come mai oggi questo Festival della Legalità incide così tanto? Cioè quasi 10 mila euro in più, 15 mila euro in più per un festival? Non lo so, cioè mi chiedo perché fino all'anno scorso o due anni fa spendevamo meno per più mesi e invece oggi è il contrario? Queste francamente sono delle perplessità credo legittime dal momento che i soldi...

Presidente

Grazie consigliere Simone. Consigliere Rella... Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Alle osservazioni della consigliera Simone è doveroso rispondere che le finalità ben delineate dal consigliere Rella ovviamente necessitano dal punto di vista dei costi, della programmazione dei costi di gestione, ovviamente un intervento di rilievo maggiore, nel senso che il festival necessita di un'attività del personale dell'aggiudicataria che non è soltanto quello relativo alle attività laboratoriali nelle scuole ma bensì esterno e ovviamente legato anche a degli orari che non sono quelli soltanto scolastici. Tra l'altro le sedi non sono soltanto quelle comunali perché abbiamo proprio per far fronte alla finalità

di far sì che questo centro di documentazione sia un servizio cittadino municipale e non soltanto di supporto alle attività scolastiche dei nostri quartieri, questo significa che c'è una maggiorazione dei costi più elevata.

Il festival ovviamente non è l'unica attività che sarà riservata nei prossimi anni, perché abbiamo anche programmato un'attività di consulta dei ragazzi che comporterà anche questo una maggiorazione dell'attività del personale, ovviamente con lo specifico obiettivo di rendere i ragazzi maggiormente responsabili rispetto all'attività di partecipazione e di proposta che ci riguarderà direttamente.

Il centro di documentazione presso la biblioteca che da dicembre dovrebbe partire ovviamente comporta un'attività anche di ascolto dei cittadini, si spera insomma che ci sarà, noi la metteremo a disposizione, poi sarà compito nostro ovviamente favorirla, e quindi l'aumento di costi è strettamente relativo a questa apertura maggiore sul territorio. Io poi come al solito dico, mi è capitato di dirlo in questo Consiglio più volte, non ho competenze e non me ne voglio nemmeno assumere, relative alla pianificazione dei costi, rispetto alla sua richiesta le dico che un piano di costi è stato più volte esaminato in commissione, credo che sia a disposizione dell'amministrazione qualora i consiglieri lo vogliano esaminare e vogliano confrontarsi, noi lo abbiamo esaminato in commissione anche alla presenza

dei consiglieri di minoranza, più volte, e quindi siamo sereni nella nostra scelta e nella nostra proposta. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani, vi sono ulteriori interventi?

Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2018/402/26 avente ad oggetto "linee di indirizzo sociale, centro di documentazione per la legalità e per la non violenza Antonino Caponnetto 2018/2019". Chi è favorevole? Traversa, Miolla, Rella, Dipantaleo, Salemmi, Laterza, Damiani, Amoruso, Mari, Natale e il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Simone, Carone.

Undici a favore, due astenuti, la proposta è approvata.

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità della proposta di deliberazione, chi è favorevole? Come sopra.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Simone e Carone. Undici favorevoli, è approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Quarto punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione 2018/402/28 "linee di indirizzo culturale, progetto 'Tanta voglia di teatro', edizione 2018". Relaziona il presidente della commissione consigliere Salemmi, prego.

Consigliera Salemmi

Grazie presidente per avermi concesso quest'altro punto all'ordine del giorno. Anche quest'anno la commissione cultura ha lavorato affinché tutti i cittadini di questo municipio possano accrescere la loro cultura teatrale, compresi i consiglieri di questo municipio. La proposta è quella di un'iniziativa che voi conoscete abbastanza bene perché l'anno scorso ha avuto molto successo ed è "Tanta voglia di teatro", è in una nuova veste diciamo più ricca, più ricca perché gli spettacoli da realizzare non sono più sei ma dodici, dodici spettacoli che si realizzeranno da ottobre a dicembre, quindi quattro spettacoli al mese, di venerdì, gli spettacoli affidati ai professionisti e di mercoledì quelli realizzati dalle compagnie emergenti.

Allora rispetto all'anno scorso ci sono sempre i sei spettacoli delle compagnie professionistiche dei teatri che insistono sul nostro territorio e sono il teatro Forma, il teatro Bravò, il Di Cagno, il teatro Duse e il teatro Barium, e in più c'è stata quest'anno la collaborazione con la Fita, la federazione italiana teatri amatoriali, una collaborazione davvero interessante e a titolo gratuito, ci tengo a realizzare. Per cui, dando un leggero contributo maggiorato ai teatri, sempre in relazione alla capienza dei posti, siamo riusciti a realizzare e a dare visibilità anche

alle compagnie amatoriali, e quindi gli spettacoli proposti, come ho detto prima, saranno dodici. L'impegno di spesa per questa iniziativa sarà di ottomila euro, 7.800 euro rivolti, suddivisi per i teatri, 200 euro - che era il residuo rimanente - abbiamo pensato di affidarlo a quel teatro, a quel gestore che si occuperà della pubblicità e della diffusione dell'iniziativa con la realizzazione proprio di una locandina per la promozione.

L'iniziativa, così come l'anno scorso, è rivolta principalmente ai residenti del municipio 2, senza vincolo di età, questa è la novità anche rispetto allo scorso anno, però il residente ha sempre la possibilità di essere accompagnato da un non residente, quindi il richiedente deve necessariamente essere residente ma potrà essere accompagnato da un non residente. Ogni cittadino potrà presentare la propria richiesta fino ad un massimo di due, una per l'iniziativa dei teatri professionisti, l'altra per quelli emergenti, e portare con sé una delega, quindi la delega di un altro cittadino. Abbiamo ridotto il numero delle deleghe perché l'iniziativa l'anno scorso ha davvero avuto molto successo, l'anno scorso non avevamo contezza di quello che sarebbe stato, quest'anno sappiamo che l'iniziativa l'anno scorso è stata parecchio gradita e quindi non solo abbiamo implementato il numero degli

spettacoli ma cercheremo appunto di accontentare tutti quanti, tutti i cittadini che vorranno partecipare.

Il biglietto, diciamo il contributo che il cittadino dovrà versare per ogni biglietto sarà di soli quattro euro. Penso di aver detto tutto, non credo ci siano altri dettagli. Il cittadino, come ho detto, potrà richiedere due spettacoli, uno di professionisti e l'altro di quelli delle compagnie emergenti. Naturalmente tutto questo fino alla concorrenza dei posti disponibili. Io spero che, visti anche i disagi di cui parlavamo prima, del municipio, l'iniziativa possa partire quanto prima, anche la diffusione dell'informazione, affinché i cittadini possano venire ad accreditarsi, perché il primo spettacolo è previsto per il 5 ottobre, quindi abbiamo davvero pochissimo tempo, a seguire il secondo spettacolo sarà per il 10 ottobre, quindi è opportuno iniziare quanto prima la distribuzione degli accrediti. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Salemmi, la discussione è aperta, consigliere Carone.

Consigliere Carone

La delibera odierna rispecchia appieno quella che dovrebbe essere la funzione di una commissione cultura di un

municipio della città di Bari. Sono presenti molti obiettivi e finalità che un buon municipio dovrebbe perseguire ed attuare, tra questi avvicinare tramite un prezzo popolare gli utenti esclusi per ragioni economici dai grandi appuntamenti culturali, creare una rete tra compagnie locali, tra compagnie, teatri e cittadini, coltivare e valorizzare le eccellenze locali estromesse dai grandi circuiti convenzionali, permettendo loro di esibirsi nei grandi teatri. E ancora, garantire al pubblico un'offerta diversificata, nonché creare un evento ripetibile con cadenza annuale, così da essere facilmente riconoscibile dai cittadini, idee e proposte fortemente volute dal Movimento 5 Stelle così come dimostrato dal progetto presentato in data 4 maggio 2017, esattamente l'anno scorso.

Siamo altresì soddisfatti del fatto che vi siano stati miglioramenti circa i criteri e le modalità riguardanti la distribuzione dei biglietti, così come siamo soddisfatti del fatto che non vi siano più limitazioni riguardanti l'età dei cittadini che possano partecipare all'iniziativa, favorendo una più ampia partecipazione di pubblico. Quindi ritenendoci soddisfatti dell'obiettivo raggiunto, ci auguriamo che oltre il nostro voto favorevole vi sia quello dell'intero Consiglio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Carone, vi sono ulteriori interventi?

Consigliere Amoruso prego.

Consigliere Amoruso

Ho una domanda per il presidente della commissione, vorrei solo sapere il ritiro del biglietto è ad personam oppure si può chiedere anche, si può avere delega per altri? Grazie.

Presidente

Prego consigliere Salemmi.

Consigliera Salemmi

L'accreditamento, i momenti sono due, consigliere Amoruso, il cittadino deve passare in municipio per accreditarsi, quindi dimostrare di essere residente e compilare la domanda scegliendo lo spettacolo desiderato. Può farlo per sé e quindi ricevere un accredito che vale per due biglietti, e può portare con sé la delega per un altro cittadino. Quindi sostanzialmente quattro biglietti. Dopodiché dovrà prenotarsi al botteghino del teatro e potrà andare anche una sola persona a ritirare tutti e quattro i biglietti. Quello stesso cittadino quindi può anche fare richiesta non solo di uno spettacolo ma di due spettacoli, quindi un cittadino può

avere in sostanza quattro biglietti, più quattro per un delegato. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Salemmi. Vi sono ulteriori interventi?

Nessuno, discussione chiusa.

Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2018/402/28 "linee di indirizzo culturale, progetto 'Tanta voglia di teatro', edizione 2018". Chi è favorevole? L'unanimità, non vi sono voti contrari, non vi sono astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Come sopra, unanimità, non vi sono contrari e astenuti, è approvata l'immediata eseguibilità della delibera.

Non vi sono ulteriori punti iscritti all'ordine del giorno, la seduta è chiusa alle ore dieci... Chiedo scusa, vuole fare delle... Prego consigliere Simone, ci mancherebbe altro, prego.

Consigliera Simone

Allora senta, presidente, la mia comunicazione più che altro è quella che ad oggi le comunico che non si è dato ancora seguito a delle nostre delibere, diciamo che quella più recente riguarda quella di marzo-aprile, diciamo che per

motivi di salute non ho potuto presenziare a quel Consiglio in quanto era una proposta che avevo fatto in commissione e che poi la commissione ha recepito, è stata motivo anche di lavoro comune, riguardante l'eliminazione di alcune strisce blu a San Pasquale, sul tratto compreso tra via De Ruggero e via Postiglione, noi avevamo fatto questa.., c'era questa delibera. Ad oggi io penso che gli atti siano stati già abbondantemente inviati a chi di competenza, però ad oggi non abbiamo ancora avuto alcun riscontro. Quindi magari se per favore può chiedere per quale motivo, magari si sono dimenticati o non lo so, qualunque esso sia, sollecitare un po' il buon risultato di questa nostra delibera e avere un riscontro.

L'altra delibera, invece, riguarda sempre la stessa ripartizione viabilità, penso nello specifico l'ing. Laricchia, perché mi è stato detto da Sartorio, che si occupa della toponomastica, che il provvedimento adesso lo gestisce - così mi è stato riferito, ho anche una mail - io ho sollecitato, è Sartorio della toponomastica..

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

No, allora non ricordo bene il nome del tecnico, che mi ha detto che le due targhe, quelle dedicate a Emanuela Loi e Francesca Laura Morvillo, questa è una nostra delibera del 2015, che è stata approvata dal Consiglio e prevedeva l'installazione di queste due targhe commemorative che

andavano anche a dare un nome a due giardinetti del nostro municipio. Sono passati diversi anni, io ho sollecitato la ripartizione toponomastica, ora non mi ricordo il tecnico con il quale ho avuto un colloquio tramite mail, il quale mi ha riferito che adesso il provvedimento è in capo all'ing. Laricchia, quindi che dipende da lui l'installazione di queste due targhe. Io se vuole posso, pur essendo una corrispondenza privata, al massimo posso chiedere nuovamente al tecnico di confrontarsi con il municipio, se è il caso, però chiedo gentilmente che venga fatto un sollecito perché non è possibile che dopo tre anni non si trovano i soldi per installare due targhe commemorative che, compreso di IVA, costano circa 250 euro l'una. Dato che ci vantiamo tanto del fatto che questo municipio è sensibile a tutte quelle iniziative che riguardano i fenomeni, la mafia ecc. ecc., siccome queste due donne sono morte per mano di mafia sarebbe bello anche, mi rivolgo pure al presidente della commissione welfare, sollecitare in tal senso l'installazione di queste due targhe, dato che siamo sensibili a tali tematiche. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Simone, abbiamo preso nota. Ci sono ulteriori comunicazioni? Consigliere Carone prego.

Consigliere Carone

Mi rivolgo soprattutto al direttore, perché è un po' di tempo che sto notando una situazione abbastanza diciamo svilente per il nostro municipio, nel senso che molto spesso non riusciamo a trovare il verbalizzante per iniziare per tempo le commissioni, mi è capitato più di una volta di vedere dei cittadini che ritornano indietro perché il sito del municipio non è aggiornato, quindi non riescono a fare quello che devono fare, togliendo tempo al loro lavoro, ed è un vero peccato. E poi ho notato anche l'Urp è aperto se non sbaglio, se non erro una o due volte alla settimana, volevo chiedere a lei direttore se questa situazione si può risolvere o deve permanere, o c'è qualche possibilità che si possa porre rimedio in qualche modo, soprattutto per i cittadini, non dico per le commissioni, perché noi ormai siamo abbastanza abituati a cominciare la commissione un po' più in ritardo, però va bene, però se magari ci può dire se questa situazione debba permanere o possiamo porre rimedio, perché è abbastanza svilente per tutti quanti i componenti di questo municipio. Grazie.

Presidente

Consigliere Carone, come certamente saprà le domande non posso essere rivolte al dirigente ma semmai al presidente, il dirigente funge da segretario del Consiglio, per cui se

ci sono domande specifiche che intende indirizzare al dott. Ravallese la prego di scriverglielle e di formalizzarle.

Per quanto di competenza, l'Urp è ubicato all'interno dei municipi ma non fa capo al municipio ma ad altra ripartizione, per cui le richieste relative a quel presidio vanno fatte a quella ripartizione competente.

Quanto al personale, lei sa la situazione in cui ci troviamo e stiamo cercando con il dirigente di affrontarla, auspicabilmente di risolverla quanto prima, compatibilmente con le possibilità dell'amministrazione comunale, e quanto al sito non so esattamente a cosa si riferisce, quindi se ha rilevato eventuali disservizi o non aggiornamenti specifici la invito a farcelo presente per iscritto in modo tale che possiamo provvedere ad aggiornare anche in modo che i cittadini siano aggiornati, fermo restando che ovviamente l'aggiornamento del portale per quanto riguarda i servizi all'amministrazione non viene fatto dal municipio - ma noi possiamo fare la segnalazione - ma direttamente dall'amministrazione centrale, quindi se ci sono degli orari che sono sbagliati o delle indicazioni non corrette ce lo segnali, in modo tale che possiamo poi segnalare all'ufficio portale la modifica delle indicazioni. Consigliere Amoruso.

Consigliere Amoruso

Io questa volta, visto che è uscito il tema delle problematiche della commissione, del personale, io più che denunciare la carenza di personale, io invito, chiedo al direttore e al presidente di poter eventualmente anche avere un confronto con tutti i dipendenti che fondamentalmente ci sono d'ausilio alla parte politica per verbalizzare, perché vorrei arrivare alla fine ad avere un atteggiamento più disponibile, più cordiale e comunque il loro apporto deve essere d'ausilio e d'ascolto più che di controllo, perché il nostro ruolo è un ruolo ben definito, è importante per l'esistenza di questa realtà che è il municipio, quindi preferirei appunto che ci sia un atteggiamento collaborativo da parte dei dipendenti nei confronti della parte politica. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Vi sono ulteriori comunicazioni?

Nessuna, la seduta è chiusa alle ore 10.45.

Presidente

Punto 4 all'ordine del giorno: proposta di deliberazione 2019/402 n. 17, avente ad oggetto "approvazione verbale seduta del Consiglio del 12 settembre 2018". Erano assenti i consiglieri Lisco, Colapietro, Patruno, Putignano, Romito, Schirone, Troisi. Discussione aperta, vi sono interventi? Nessuno, discussione chiusa.

Chi è favorevole alla proposta di deliberazione 2019/402 n. 17, avente ad oggetto "approvazione verbale seduta del Consiglio 12 settembre 2018". Favorevoli? Traversa, Rella, Salemmi, Dipantaleo, Damiani, Amoruso, Ruggero, Simone e il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Si astiene Lisco, Romito, Troisi, Colapietro, Natale e Mari. Dieci favorevoli, sei astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 08/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 08/04/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 08/04/2019 al 22/04/2019.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 02/05/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>